

Visioni etiche. Esplorare la condizione umana

Un ciclo di film che esplora le sfide, le relazioni e i dilemmi etici attraverso il linguaggio del cinema.

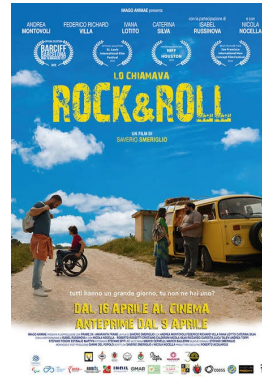
Il cinema, con il suo linguaggio universale, offre una via creativa per affrontare le grandi questioni del nostro tempo, compresi i temi filosofici e bioetici. Già tutto il Novecento ha dimostrato quanto i film siano potenti strumenti per formare la mentalità e la cultura, coinvolgendo emotivamente gli spettatori e stimolando riflessioni oltre l'immediatezza estetica.

Legato al nucleo di un racconto, ogni film, pur restando una narrazione singolare, è in grado di generare riflessioni universali. In questo il cinema narrativo è un dispositivo che per sua natura affronta questioni morali, ponendo domande di senso che alimentano la dialettica tra il possibile e il necessario.

La proposta di un ciclo di film che affrontino tematiche profonde è ispirata all'idea che ogni film, quindi, indipendentemente dal valore artistico, è utile come stimolo speculativo, essendo il cinema un formidabile laboratorio del pensiero, capace di mettere alla prova idee e ragionamenti in un contesto protetto, ma aperto al dialogo.

Il ventunesimo secolo ha portato il dibattito filosofico e bioetico ancora più oltre, e il cinema ha tenuto il passo, promuovendo opere capaci di esplorare attraverso l'arte e il linguaggio audiovisivo tutta la complessità della natura umana, i limiti, i desideri, le ferite, le incommensurabili grandezze.

- **Per ogni proiezione l'ingresso è consentito agli iscritti all'OMCeOMB e alla cittadinanza tutta.**
- **Il costo di ogni biglietto è di 6,50 euro (anziché 9,00 euro); con acquisto direttamente in biglietteria o, in prevendita, accedendo al link che verrà comunicato indicativamente quindici giorni prima sul sito del cinema Anteo e da OMCeOMB.**
- **Il Cineforum si svolgerà di mercoledì, con inizio delle proiezioni alle ore 20,45.**
- **Introduzione e conduzione delle serate a cura del prof. Raffaele Chiarulli – Docente di Linguaggi dell'Audiovisivo presso Università Cattolica del Sacro Cuore.**



Mercoledì 14 ottobre 2026

Lo chiamava Rock and Roll (2026, Italia) di Saverio Smeriglio

Rimasto invalido dopo un grave incidente, Mauro ha perso il desiderio di vivere. In clinica incontra Federico, un ragazzo affetto da atassia, la cui energia vitale mette in discussione paure e certezze. Le cose cambiano quando le circostanze li spingono a intraprendere un viaggio insieme. Ispirato a una storia vera, il film racconta con i toni della commedia l'amicizia, la disabilità e il superamento di quei limiti, fisici e interiori, che possono imprigionare l'esistenza.



Mercoledì 18 novembre 2026

Everything Everywhere All At Once (2022, USA) di Daniel Kwan e Daniel Scheinert

Evelyn Wang, immigrata cinese negli Stati Uniti, gestisce una lavanderia con il marito e affronta difficoltà economiche e familiari quando viene improvvisamente trascinata in un vertiginoso viaggio attraverso universi paralleli. Mescolando fantascienza, azione, commedia e melodramma familiare, il film trasforma il multiverso in una riflessione sul rapporto tra generazioni, sulle vite che avremmo potuto vivere e sulla forza della gentilezza e dei legami affettivi.



Mercoledì 16 dicembre 2026

Il tempo che ci vuole (2024, Italia) di Francesca Comencini

Luigi Comencini e sua figlia Francesca condividono fin dall'infanzia un profondo amore per il cinema. Mentre l'Italia attraversa gli anni di piombo e le trasformazioni sociali, Francesca cresce, si smarrisce e precipita nella dipendenza dall'eroina; il padre sceglie allora di restarle accanto. Tra memoria e autobiografia, il film racconta con intimità il legame tra padre e figlia, la fragilità della crescita e il tempo della cura, intrecciando continuamente cinema e vita.